



**Comune
di Signa**

*Città Metropolitana di Firenze
Settore 2 – Settore 2 "Servizi alla persona"*

COMUNE DI SIGNA

AVVISO PUBBLICO

**per l'assegnazione in uso temporaneo e non esclusivo di spazi nella disponibilità del
Comune di Signa per la realizzazione di corsi e iniziative di educazione permanente e
cultura generale**

Anni formativi 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029

1. Premessa e finalità

Il Comune di Signa, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali in materia di promozione culturale, gestione dei servizi bibliotecari e diffusione delle opportunità di apprendimento permanente, intende favorire la presenza sul territorio di iniziative educative non formali rivolte alla popolazione adulta, ai giovani, ai bambini e ai ragazzi.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 115 del 29 settembre 2026 sono stati approvati gli indirizzi politico-amministrativi per la predisposizione e l'attuazione del presente Avviso pubblico, demandando al Responsabile del Settore 2 l'approvazione e l'indizione dell'Avviso, dei relativi allegati e l'adozione degli atti gestionali conseguenti.

Con determinazione del Responsabile del Settore 2 n. ____ del _____ è stato approvato e indetto il presente Avviso pubblico, unitamente ai relativi allegati, e sono stati stabiliti i termini e le modalità di presentazione delle domande.

La collaborazione con i soggetti associativi consente di ampliare l'offerta culturale locale e di valorizzare competenze, esperienze e progettualità presenti nella comunità, senza comportare affidamento di servizi, incarichi professionali o trasferimento di compiti istituzionali ai soggetti assegnatari.

A tal fine il Comune mette a disposizione, a condizioni agevolate, alcuni spazi dei quali dispone a diverso titolo giuridico. Per i beni comunali l'utilizzo è regolato mediante concessione amministrativa d'uso temporaneo, parziale e non esclusivo. Per gli immobili di proprietà di terzi nella disponibilità del Comune, l'utilizzo da parte degli assegnatari è ammesso esclusivamente nei limiti e secondo le forme consentite dal titolo principale di disponibilità, previa acquisizione delle autorizzazioni eventualmente richieste dal proprietario o comodante.

L'attribuzione dell'uso agevolato degli spazi costituisce vantaggio economico indiretto. I criteri e le modalità di attribuzione sono predeterminati nel presente Avviso ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità, parità di trattamento, proporzionalità e buon andamento.

Il presente Avviso costituisce altresì atto di predeterminazione dei criteri e delle modalità di attribuzione del vantaggio economico ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

La presente procedura è autonoma rispetto alle procedure disciplinate dal Regolamento comunale per la concessione di contributi e di altre forme di sostegno economico-finanziario, in quanto è svolta mediante avviso pubblico comparativo volto a predeterminare i soggetti beneficiari e le condizioni del vantaggio economico indiretto, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del medesimo Regolamento.

L'eventuale patrocinio comunale non è compreso nell'assegnazione dello spazio e non è attribuito automaticamente. Esso è concesso, su richiesta dell'interessato, con apposita deliberazione della Giunta comunale ai sensi dell'art. 4 del Regolamento comunale.

Le attività sono proposte e organizzate autonomamente dai soggetti assegnatari. L'assegnazione degli spazi non costituisce affidamento di servizi comunali e non attribuisce al soggetto assegnatario la qualità di gestore di attività dell'Ente.

Qualora l'Amministrazione intenda attivare una co-programmazione o una co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, il relativo procedimento sarà avviato con autonomo atto e sarà riservato agli enti del Terzo settore in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. La co-progettazione sarà disciplinata da una specifica procedura e da un autonomo accordo o convenzione. La graduatoria formata con il presente Avviso non attribuisce alcuna precedenza o diritto alla partecipazione o alla selezione nell'ambito di eventuali successive procedure ai sensi dell'art. 55.

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione all'assegnazione di tutti gli spazi indicati né alla selezione di tutte le proposte. Il Comune può sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, in tutto o in parte, per ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative, tecniche o connesse alla disponibilità giuridica e materiale degli immobili, senza che i richiedenti possano vantare pretese risarcitorie o indennitarie, salvo quanto inderogabilmente previsto dalla legge.

2. Oggetto e natura dell'assegnazione

Oggetto dell'Avviso è l'assegnazione in uso temporaneo, parziale e non esclusivo, limitatamente ai giorni, agli orari e agli ambienti autorizzati, degli spazi indicati all'art. 3, destinati allo svolgimento di corsi, laboratori, cicli di incontri, conferenze, rassegne teatrali, cineforum e ulteriori iniziative coerenti con il presente Avviso.

Per gli immobili appartenenti al Comune, l'assegnazione assume la forma della concessione amministrativa d'uso. Essa non trasferisce la piena detenzione dell'immobile, non attribuisce un diritto di uso esclusivo e non comporta affidamento della gestione del bene o di servizi comunali.

Per lo spazio denominato "Ex Auser", di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e nella disponibilità del Comune in forza di contratto di comodato, l'eventuale attribuzione dell'uso a soggetti terzi è subordinata alle condizioni del contratto principale e, in particolare, alla preventiva ed espressa

autorizzazione del comodante. Il relativo titolo di utilizzo sarà conformato alla disciplina del comodato e dell'eventuale subcomodato, senza attribuire diritti eccedenti quelli spettanti al Comune.

Il soggetto assegnatario opera in autonomia organizzativa, gestionale ed economica e sotto la propria responsabilità, sostenendo i costi delle attività e curando direttamente i rapporti con gli utenti.

Le attività possono essere gratuite oppure prevedere quote di iscrizione o partecipazione. Le quote devono essere indicate nella proposta approvata; non possono essere richiesti ulteriori importi, salvo il costo dei materiali espressamente indicato.

L'uso degli spazi comporta, per ciascuna proposta formativa assegnataria e per ciascun anno formativo, un concorso forfettario annuale alle spese aggregate di gestione e funzionamento, pari a euro 100,00 annui. Il pagamento è dovuto una sola volta per ciascun anno formativo e non con cadenza mensile. Per periodi di utilizzo inferiori all'intero anno formativo, il concorso è determinato in proporzione al periodo autorizzato, secondo il criterio indicato nell'atto di assegnazione o nel Disciplinare.

Il concorso forfettario comprende, senza conguagli separati, la partecipazione alle spese aggregate sostenute dal Comune per utenze, riscaldamento, energia elettrica, acqua, gestione ordinaria dei servizi comuni e tributi o prelievi connessi alla gestione dell'immobile, compresa la TARIC ove quantificabile. Non costituisce rimborso dei consumi effettivi della singola associazione e non è determinato sulla base di valori locativi o di mercato.

Restano a carico dell'assegnatario la pulizia ordinaria, la custodia, la rimozione dei rifiuti prodotti, le assicurazioni, il risarcimento dei danni e i costi direttamente dipendenti dalla specifica attività.

L'importo è applicato uniformemente alle proposte assegnatarie, salvo il solo pro rata temporis per periodi inferiori all'anno formativo. La misura uniforme è motivata dall'uso temporaneo e non esclusivo degli spazi, dall'assenza di contatori divisionali per alcuni immobili, dall'impossibilità di imputare analiticamente i consumi ai singoli utilizzatori e dall'esigenza di garantire semplicità amministrativa, prevedibilità dell'onere e parità di trattamento.

La quota è determinata sulla base di una valutazione aggregata dei costi storici disponibili e non comporta conguagli individuali. Dai dati contabili relativi al 2025 risultano spese complessive per gas, acqua ed energia elettrica pari a euro 36.949,84 per gli immobili interessati. Tale dato ha funzione istruttoria generale e non costituisce criterio di imputazione analitica delle spese.

Per ciascun anno formativo si intende il ciclo di attività compreso indicativamente tra ottobre e maggio o giugno dell'anno successivo, secondo il calendario approvato.

3. Spazi disponibili e condizioni particolari

Gli spazi oggetto della procedura sono locali nella disponibilità del Comune di Signa a diverso titolo giuridico. L'effettiva assegnabilità è subordinata alla disponibilità materiale e giuridica del singolo spazio, alla compatibilità dell'attività proposta con la destinazione dei locali, alle condizioni di sicurezza e alle prescrizioni contenute negli atti che ne regolano l'uso.

a) Centro culturale “Boncompagno da Signa” – Biblioteca comunale

I locali posti al piano seminterrato della Biblioteca comunale “Boncompagno da Signa”, sita in via degli Alberti n. 11, **individuati nell’Allegato 3.A.1 con i numeri 12, 16, 17 e 19**, secondo la relativa planimetria.

L’assegnazione riguarda esclusivamente il locale o i locali espressamente individuati nel provvedimento di assegnazione e gli accessi, i percorsi e i servizi strettamente funzionali allo svolgimento dell’attività autorizzata. Gli ulteriori ambienti rappresentati nella planimetria non sono compresi nell’assegnazione, salvo espressa indicazione nel provvedimento di assegnazione.

b) Centro culturale “Boncompagno da Signa” – Sala teatro “SalaBlu”

La sala teatro denominata “**SalaBlu**”, individuata nell’**Allegato 3.A.2** come “**SALA POLIFUNZIONALE (DOPPIO VOLUME)**”, avente superficie indicativa di circa mq 173,60. L’assegnazione riguarda esclusivamente la predetta sala e gli accessi, i percorsi e i servizi strettamente funzionali allo svolgimento dell’attività autorizzata. Gli ulteriori ambienti rappresentati nella planimetria non sono compresi nell’assegnazione, salvo espressa indicazione nel provvedimento di assegnazione.

c) Officina Odeon

La Sala polifunzionale 1, di circa mq 64, e la Sala polifunzionale 2, di circa mq 60, come individuate nell’Allegato 3.B, nonché gli accessi, i servizi igienici e gli spazi comuni strettamente necessari all’utilizzo autorizzato. Eventuali aree esterne o ulteriori ambienti non sono compresi, salvo espressa autorizzazione.

La disponibilità dell’Officina Odeon è coordinata con la concessione già rilasciata con atto Rep. n. 10692 del 24 febbraio 2026, avente durata fino al 31 dicembre 2026. Per il periodo di efficacia di tale atto, gli spazi e gli orari in esso ricompresi non sono assegnabili nell’ambito della presente procedura, salvo cessazione, modifica o diverso accordo formalmente intervenuto. L’assegnazione per periodi successivi resta subordinata all’effettiva disponibilità.

d) Spazio “Ex Auser”

Lo spazio “Ex Auser” è un immobile di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nella disponibilità del Comune in forza di contratto di comodato.

Possono essere destinati alle attività esclusivamente gli ambienti ricompresi nel comodato e concretamente idonei all’uso autorizzato, secondo la planimetria di cui all’Allegato 3.C e le verifiche tecniche dell’Amministrazione.

Il contratto di comodato destina l’immobile, per la parte interessata, a sede di associazioni non profit. L’utilizzo da parte dei soggetti selezionati deve mantenersi rigorosamente coerente con tale destinazione.

Ai sensi del contratto di comodato, il Comune non può consentire a terzi il godimento, anche parziale, dell’immobile senza la preventiva ed espressa autorizzazione del comodante. La selezione di una proposta riferita allo spazio “Ex Auser” non attribuisce pertanto alcun diritto immediato all’utilizzo: l’efficacia dell’assegnazione è sospensivamente subordinata all’acquisizione dell’autorizzazione del comodante e agli ulteriori adempimenti richiesti dal contratto principale.

L’eventuale titolo rilasciato al soggetto selezionato potrà assumere la forma di atto di subcomodato parziale, temporaneo e non esclusivo o di altro atto di utilizzo derivato conforme alle indicazioni del

comodante. Esso dovrà rispettare integralmente la destinazione d'uso, i divieti, gli obblighi di sicurezza, le prescrizioni ferroviarie, le condizioni di accesso e ispezione e ogni altra limitazione prevista dal comodato principale.

Il Comune provvederà agli adempimenti di comunicazione e trasmissione al comodante previsti dal contratto principale. Ogni variazione dei soggetti utilizzatori è subordinata alle verifiche e alle autorizzazioni richieste.

Il comodato attualmente agli atti ha scadenza il 20 novembre 2027, salvo rinnovo concordato per iscritto. Lo spazio "Ex Auser" può quindi essere assegnato soltanto entro il periodo di efficacia del titolo del Comune. Ogni utilizzo successivo al 20 novembre 2027, compresa l'eventuale prosecuzione dell'anno formativo 2027/2028 e lo svolgimento dell'anno formativo 2028/2029, è subordinato al previo rinnovo o ad altro valido titolo di disponibilità e alle eventuali ulteriori autorizzazioni.

La cessazione, il mancato rinnovo, la risoluzione, il recesso, la modifica incompatibile del comodato o la revoca o mancata concessione dell'autorizzazione del comodante determinano l'impossibilità di utilizzare lo spazio e non attribuiscono al soggetto selezionato alcun diritto alla prosecuzione dell'uso. Il Comune potrà, ove possibile e senza alterare sostanzialmente la proposta, individuare uno spazio alternativo.

L'indicazione degli spazi non garantisce la disponibilità per tutti i giorni e gli orari richiesti. L'assegnazione tiene conto di disponibilità, capienza, destinazione, sicurezza, dotazioni, compatibilità dell'attività e programmazione complessiva.

Il Comune può assegnare uno spazio diverso da quello richiesto, rimodulare giorni e orari, limitare l'utilizzo a determinati ambienti o dichiarare temporaneamente indisponibile uno o più spazi per motivate esigenze organizzative, tecniche, di sicurezza, di pubblico interesse o connesse al titolo di disponibilità dell'immobile, purché ciò sia compatibile con la proposta approvata.

L'utilizzo è consentito esclusivamente negli ambienti individuati nel provvedimento di assegnazione e nel relativo Disciplinare o, per gli immobili di terzi, nell'atto che disciplina l'utilizzo. Locali di servizio, percorsi di accesso e spazi comuni possono essere utilizzati solo nella misura necessaria e funzionale all'attività autorizzata.

Le planimetrie e le schede tecniche hanno funzione identificativa e non prevalgono sulle prescrizioni, limitazioni e condizioni stabilite negli atti di assegnazione e nei titoli di disponibilità degli immobili. A richiesta degli interessati può essere concordato un sopralluogo.

Sopralluogo facoltativo

A decorrere dal **12 ottobre 2026**, gli interessati possono richiedere un sopralluogo preventivo presso gli immobili oggetto del presente Avviso. La richiesta deve essere inoltrata al **Responsabile del procedimento, dott. Federico Marretti**, ai recapiti indicati nell'art. 20.

La data e l'orario del sopralluogo saranno concordati con il Responsabile del procedimento, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Amministrazione e con la disponibilità degli spazi. Il sopralluogo ha finalità esclusivamente conoscitiva, è **facoltativo e non costituisce condizione di partecipazione alla procedura**. Le richieste saranno evase nei limiti delle disponibilità organizzative e non comportano proroga o sospensione del termine per la presentazione delle domande.

4. Ambiti delle proposte

Le proposte possono riguardare, in via prioritaria, lingue straniere, italiano L2, cultura italiana per stranieri, pittura e tecniche artistiche, arte contemporanea, canto, fotografia, scrittura creativa e autobiografica, biografia di comunità, teatro, cinema, salute e benessere, erboristeria, cucito, ricamo, intreccio, informatica, promozione della lettura, genitorialità, accessibilità e accoglienza, fumetto.

Per bambini e ragazzi possono essere proposti corsi di musica e propedeutica musicale, attività artistiche e manuali, fotografia, fumetto e supporto didattico.

Sono ammesse ulteriori materie coerenti con le finalità istituzionali del Comune e con quelle statutarie del proponente. Le iniziative possono prevedere partecipazione a pagamento oppure libera e gratuita.

Per lo spazio “Ex Auser” sono ammissibili esclusivamente attività compatibili con la destinazione a sede di associazioni non profit e con le prescrizioni del comodato principale.

5. Soggetti ammessi e requisiti

Possono presentare domanda:

- gli enti del Terzo settore iscritti al RUNTS, comprese ODV e APS;
- le associazioni senza scopo di lucro, riconosciute o non riconosciute, iscritte all’Albo delle Associazioni del Comune di Signa, anche se non iscritte al RUNTS.

I requisiti sono alternativi: è sufficiente una delle due iscrizioni. La mera domanda di iscrizione all’Albo comunale non equivale all’iscrizione, salvo diversa previsione regolamentare.

Il requisito alternativo dell’iscrizione al RUNTS o all’Albo delle Associazioni del Comune di Signa è previsto nell’ambito della presente procedura comparativa autonoma, finalizzata all’individuazione dei soggetti cui assegnare temporaneamente gli spazi disponibili e dei relativi vantaggi economici indiretti. La procedura è esclusa dall’ambito di applicazione del Regolamento comunale per la concessione di contributi e di altre forme di sostegno economico-finanziario ai sensi dell’art. 1, comma 4, del medesimo Regolamento ed è disciplinata direttamente dal presente Avviso, quale atto regolatore della procedura, nonché dai relativi allegati e dalla determinazione finale di approvazione degli esiti e di assegnazione degli spazi.

L’eventuale patrocinio comunale non è compreso nell’assegnazione dello spazio e non è attribuito automaticamente. Esso è concesso, su richiesta dell’interessato, con apposita deliberazione della Giunta comunale ai sensi dell’art. 4 del Regolamento comunale.

Il proponente deve inoltre perseguire finalità non lucrative coerenti, avere atto costitutivo e statuto compatibili, possedere adeguate competenze per la realizzazione delle attività, dichiarare il possesso dei requisiti per intrattenere rapporti con la pubblica amministrazione e non avere pendenze definitivamente accertate verso il Comune, salvo pagamento o piano di rientro regolarmente rispettato.

Ogni soggetto può presentare al massimo tre proposte, ciascuna mediante distinto Allegato 2.

6. Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione possono essere presentate a decorrere **dalle ore 09:00 del 9 ottobre 2026** e devono pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del 19 ottobre 2026**. Il termine di scadenza è perentorio.

La domanda può essere trasmessa esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

- **a mezzo PEC** all'indirizzo comune.signa@postacert.toscana.it;
- **mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Signa, Piazza della Repubblica n. 1**, negli orari di apertura al pubblico.

In caso di trasmissione a mezzo PEC, la domanda si considera tempestivamente pervenuta se la ricevuta di avvenuta consegna attesta la consegna alla casella PEC del Comune entro il termine sopra indicato. Per la trasmissione a mezzo PEC sono ammesse le modalità di sottoscrizione previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005. Nei casi previsti deve essere allegata copia del documento di identità.

In caso di consegna all'Ufficio Protocollo, fa fede la data e l'ora di acquisizione al protocollo dell'Ente. La consegna deve pertanto avvenire entro le ore 12:00 del 19 ottobre 2026.

La domanda, in caso di trasmissione a mezzo PEC, deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **“Avviso pubblico – Corsi e iniziative di educazione permanente e cultura generale – anni formativi 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029”**.

In caso di consegna all'Ufficio Protocollo, la medesima dicitura deve essere riportata sulla documentazione presentata.

Sono allegati obbligatori: Allegato 1, Allegato 2 per ciascuna proposta, curricula dei docenti, atto costitutivo e statuto, documentazione relativa al RUNTS o all'Albo ove non verificabile d'ufficio, eventuale delega e documento d'identità nei casi prescritti.

7. Esame formale ed esclusioni

Il Responsabile del procedimento verifica ammissibilità e requisiti. Può richiedere chiarimenti o integrazioni per irregolarità non essenziali, purché ciò non comporti modifica sostanziale della proposta, sanatoria di requisiti mancanti alla scadenza o alterazione della parità di trattamento.

Sono escluse le domande tardive, non sottoscritte, non riferibili al proponente, presentate da soggetti privi dei requisiti, trasmesse con modalità non ammesse, prive di documentazione essenziale non sanabile o contenenti dichiarazioni non veritiere, ferme le conseguenze previste dalla normativa vigente.

8. Criteri di valutazione

La Commissione attribuisce fino a 100 punti per ciascuna proposta:

n.	Criterio	Punteggio massimo
1	Interesse e coerenza con le finalità dell'Avviso	20

n.	Criterio	Punteggio massimo
2	Esperienza del soggetto e competenza dei docenti	25
3	Qualità del progetto formativo	25
4	Fattibilità organizzativa ed economica	15
5	Innovatività, inclusione e accessibilità	15
	Totale	100

La valutazione è riferita alla singola proposta; per esperienza, affidabilità e capacità organizzativa considera anche il soggetto proponente nel suo complesso.

Per ciascun criterio ogni commissario attribuisce un coefficiente da 0 a 1: 0 totalmente inadeguato; 0,2 carente; 0,4 sufficiente; 0,6 discreto; 0,8 buono; 1 ottimo. Il coefficiente medio è moltiplicato per il punteggio massimo del criterio.

Non sono inserite in graduatoria le proposte inferiori a 60 punti. In caso di parità prevalgono, nell'ordine, il maggiore punteggio nel criterio 1, nel criterio 5, nel criterio 3 e nel criterio 2; in ulteriore parità si procede a sorteggio pubblico previa comunicazione agli interessati.

La gratuità dell'attività per gli utenti può essere considerata nell'ambito dell'interesse, dell'inclusione e della fattibilità complessiva, ma non costituisce autonomo criterio di punteggio e non determina automaticamente riduzioni o esoneri dal concorso forfettario.

L'assegnazione avviene nei limiti degli spazi effettivamente disponibili e, per gli immobili di terzi, delle autorizzazioni e dei titoli necessari. Le proposte non assegnate restano utilmente collocate per rinunce o disponibilità sopravvenute, senza diritto all'assegnazione.

La graduatoria vale per il triennio. L'utilizzo in ciascun anno formativo è subordinato alla disponibilità dello spazio, alla regolarità degli adempimenti, alla permanenza dei requisiti, dell'interesse pubblico e del titolo giuridico di disponibilità dell'immobile. Per "Ex Auser" valgono inoltre le condizioni particolari dell'art. 3.

Assegnazione degli spazi alle proposte utilmente collocate in graduatoria

L'indicazione dello spazio contenuta nella proposta costituisce preferenza del soggetto proponente e non attribuisce alcun diritto all'assegnazione dello spazio richiesto.

L'abbinamento tra le proposte utilmente collocate in graduatoria e gli spazi disponibili è effettuato dal Comune, nel rispetto dell'ordine di graduatoria, sulla base della compatibilità tra l'attività proposta e le caratteristiche dello spazio, tenendo conto in particolare:

- a) della tipologia e delle modalità di svolgimento dell'attività;
- b) del numero previsto dei partecipanti e della capienza e idoneità degli ambienti;
- c) delle eventuali esigenze di accessibilità, sicurezza, acustica, attrezzature e dotazioni necessarie;
- d) dei giorni, degli orari, della durata e della frequenza dell'attività e della disponibilità effettiva degli spazi;
- e) della necessità di coordinare più attività e di assicurare un utilizzo razionale, efficiente e, coordinato e razionale degli spazi disponibili, anche mediante utilizzi alternati in giorni o fasce orarie differenti;

- f) delle eventuali esigenze istituzionali, tecniche e organizzative connesse ai singoli immobili;
- g) della preferenza espressa dal proponente, ove compatibile con i criteri precedenti.

Qualora più proposte risultino compatibili con il medesimo spazio e richiedano giorni o fasce orarie tra loro incompatibili, senza possibilità di utile coordinamento o rimodulazione, la priorità nell'assegnazione è riconosciuta alla proposta meglio collocata nella graduatoria.

Il Comune può assegnare uno spazio diverso da quello indicato come preferito, purché idoneo allo svolgimento dell'attività approvata, nonché proporre la rimodulazione di giorni e orari al fine di consentire il migliore utilizzo degli spazi disponibili. L'assegnazione definitiva dello spazio, degli ambienti, dei giorni e degli orari è disposta con la determinazione finale, sulla base dell'istruttoria svolta e nel rispetto dei criteri sopra indicati.

Per lo spazio "Ex Auser" restano ferme, in ogni caso, le condizioni speciali previste dal presente Avviso, la compatibilità dell'attività con il titolo principale di disponibilità dell'immobile, la preventiva ed espressa autorizzazione del comodante e la permanenza del titolo di disponibilità del Comune.

9. Commissione e conclusione

La Commissione è nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande e opera in seduta riservata. La graduatoria è trasmessa al Responsabile del procedimento e approvata con provvedimento dell'Amministrazione, pubblicato secondo la normativa vigente.

Il Comune può rimodulare calendario, orari e distribuzione degli spazi per disponibilità, capienza, sicurezza, sovrapposizione delle domande o condizioni derivanti dai titoli di disponibilità, senza alterare sostanzialmente la proposta.

Per lo spazio "Ex Auser", l'eventuale collocazione utile in graduatoria e il provvedimento di individuazione del soggetto selezionato non sostituiscono l'autorizzazione preventiva del comodante e non rendono efficace l'utilizzo prima del suo ottenimento.

10. Patrocinio e stemma

L'eventuale patrocinio comunale non è automaticamente attribuito con l'ammissione, la collocazione in graduatoria o l'assegnazione dello spazio. Esso è concesso, su richiesta dell'interessato, con apposita deliberazione della Giunta comunale ai sensi dell'art. 4 del Regolamento comunale per la concessione di contributi e di altre forme di sostegno economico-finanziario. L'uso dello stemma comunale è subordinato alla deliberazione di concessione del patrocinio e alle ulteriori autorizzazioni comunali.

Il patrocinio non certifica qualità didattica o organizzativa, non comporta finanziamenti e non attribuisce al soggetto assegnatario la qualità di gestore o rappresentante del Comune.

11. Modalità d'uso

I locali sono utilizzati esclusivamente per le attività approvate, nei limiti di capienza, destinazione e negli orari autorizzati. Il soggetto assegnatario individua un referente responsabile di apertura, chiusura, custodia e rapporti con il Comune. Il medesimo spazio può essere utilizzato da più soggetti assegnatari in giorni o fasce orarie differenti, secondo il calendario approvato dal Comune; ciascun soggetto resta autonomamente responsabile della propria attività e della fascia di utilizzo assegnata.

Le chiavi non possono essere duplicate o cedute. È vietata la cessione a terzi del titolo di utilizzo e ogni forma di subconcessione o ulteriore subcomodato non espressamente autorizzata. L'uso in orari diversi richiede preventiva autorizzazione scritta.

Il soggetto assegnatario provvede alla pulizia ordinaria dopo ogni utilizzo, rimuove i rifiuti prodotti, custodisce beni e attrezzature e segnala tempestivamente guasti, anomalie, danni o situazioni di pericolo.

Sono vietate modifiche, innovazioni, migliorie o addizioni senza previo consenso scritto del Comune e, per gli immobili di terzi, senza le ulteriori autorizzazioni eventualmente richieste dal titolo principale.

Per lo spazio "Ex Auser" il soggetto utilizzatore è tenuto anche al rispetto delle prescrizioni di sicurezza ferroviaria, di accesso e di comportamento applicabili e comunicate dal Comune in attuazione del comodato principale.

12. Concorso forfettario annuale alle spese aggregate di gestione e funzionamento

Per ciascuna proposta formativa assegnataria e per ciascun anno formativo, il soggetto assegnatario corrisponde un concorso forfettario alle spese aggregate di gestione e funzionamento dello spazio pari a **euro 100,00 annui**.

Il pagamento è effettuato **una sola volta per ciascun anno formativo**, in un'unica soluzione, entro 30 giorni dall'avvio delle attività, mediante PagoPA. Non sono previste rate mensili né pagamenti mensili. Per periodi inferiori all'intero anno formativo, l'importo è determinato in proporzione al periodo autorizzato, secondo quanto indicato nel provvedimento di assegnazione o nel Disciplinare.

Il concorso comprende in via forfettaria e senza conguaglio separato la partecipazione alle spese aggregate sostenute dal Comune per energia elettrica, acqua, riscaldamento, gas, gestione ordinaria dei servizi comuni e tributi o prelievi connessi alla gestione degli immobili, inclusa la TARIC ove quantificabile.

La quota non costituisce rimborso dei consumi effettivi della singola associazione, non è soggetta a conguaglio e non è determinata sulla base di un canone locativo o di valori di mercato. Essa è stabilita sulla base di una valutazione aggregata dei costi storici disponibili, dell'uso temporaneo e non esclusivo degli spazi, dell'assenza di contatori divisionali per alcuni immobili e dell'esigenza di assicurare semplificazione, prevedibilità e parità di trattamento.

Restano a carico del soggetto assegnatario la pulizia ordinaria, la custodia, la rimozione dei rifiuti prodotti, la copertura assicurativa, il risarcimento dei danni e gli eventuali costi direttamente dipendenti dalla specifica attività.

Il Comune può disporre l'esonero totale o parziale dal concorso per attività espressamente richieste, promosse o programmate dall'Amministrazione oppure per attività istituzionali gratuite rivolte prevalentemente a minori, persone con disabilità o persone in condizioni di fragilità, purché l'esonero sia previsto da criteri applicabili e formalmente disposto nel provvedimento di assegnazione o nell'atto di utilizzo.

Per attività realizzate mediante autonomi procedimenti di co-programmazione o co-progettazione ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, l'eventuale messa a disposizione gratuita dello spazio è disciplinata nel relativo procedimento e non mediante la graduatoria del presente Avviso.

Per lo spazio "Ex Auser", l'applicazione del concorso è subordinata all'autorizzazione del comodante e alla compatibilità con il contratto di comodato principale. Nell'eventuale atto di subcomodato o di utilizzo derivato, la quota sarà qualificata come partecipazione forfettaria alle spese aggregate di gestione e funzionamento sostenute dal Comune, senza pregiudizio per la diversa qualificazione eventualmente indicata dal comodante o dall'ufficio fiscale competente.

13. Pagamento e mancata regolarizzazione

Entro 30 giorni dall'avvio delle attività di ciascun anno formativo, il soggetto assegnatario trasmette la ricevuta PagoPA attestante il pagamento del concorso annuale dovuto, salvo esonero formalmente riconosciuto.

Il Comune può subordinare l'efficacia dell'assegnazione alla costituzione di deposito cauzionale o polizza fideiussoria, quando ciò risulti motivatamente necessario.

Il mancato pagamento è contestato con diffida e assegnazione di un termine ordinario di 15 giorni per la regolarizzazione, salvo particolare gravità o urgenza. Decorso inutilmente il termine, il Comune può dichiarare la decadenza e recuperare le somme, gli interessi e le spese dovute.

14. Assicurazione e responsabilità

Prima dell'avvio deve essere prodotta idonea polizza RCT con massimale non inferiore a euro 2.500.000,00 per sinistro e, ove occorra, copertura RCO. La polizza deve coprire i danni a persone, locali, impianti e attrezzature connessi all'attività e all'uso degli spazi. Franchigie e scoperti restano a carico del soggetto assegnatario.

Il soggetto assegnatario tiene indenne il Comune dalle pretese di terzi riconducibili alla propria attività o all'uso degli spazi, fatta salva la responsabilità direttamente imputabile all'Ente.

Per gli immobili di proprietà di terzi restano ferme le ulteriori coperture, condizioni e responsabilità previste dal titolo principale. Per "Ex Auser" l'utilizzo non può determinare violazione degli obblighi assicurativi assunti dal Comune verso il comodante.

15. Obblighi del soggetto assegnatario

Il soggetto assegnatario si impegna a:

- svolgere esclusivamente l'attività approvata;
- rispettare la normativa fiscale, assicurativa, contributiva, igienico-sanitaria e di sicurezza applicabile;
- garantire la qualificazione dei docenti e collaboratori;
- osservare, per quanto compatibili, i doveri del Codice di comportamento comunale;
- trattare autonomamente i dati degli utenti;
- acquisire i consensi necessari per i minori;
- comunicare variazioni di programma, docenti o referenti;
- rimborsare gli utenti quando dovuto;
- corrispondere il concorso annuale, salvo esonero;
- pulire e custodire gli spazi;
- riconsegnarli puliti e sgomberi;
- utilizzare correttamente patrocinio e stemma;
- acquisire autorizzazioni, licenze e nulla osta necessari;
- assolvere gli obblighi fiscali e tributari eventualmente dovuti;
- rispettare, per l'Ex Auser, le prescrizioni del comodato principale e dell'autorizzazione del comodante.

Per attività che comportano contatti diretti e regolari con minori, il soggetto assegnatario richiede e verifica, nei casi previsti dall'art. 25-bis del D.P.R. n. 313/2002, il certificato del casellario giudiziale relativo agli operatori interessati, trasmettendo al Comune esclusivamente l'attestazione dell'avvenuto adempimento e non dati giudiziari non necessari.

Per gli immobili comunali restano a carico del Comune la manutenzione straordinaria e, secondo le competenze dell'Ente, la manutenzione e il controllo degli impianti e dei presidi antincendio e di primo soccorso, salvo danni o interventi resi necessari da fatto imputabile all'assegnatario.

Per gli immobili di proprietà di terzi, la ripartizione degli obblighi manutentivi è quella risultante dal titolo principale. Per "Ex Auser" non possono essere assunti nell'Avviso impegni del Comune incompatibili con il contratto di comodato; il soggetto utilizzatore è tenuto agli obblighi operativi che gli siano legittimamente trasferibili e specificamente indicati nell'atto di utilizzo.

16. Monitoraggio

Entro 30 giorni dalla conclusione del corso o di ciascun anno formativo, il soggetto assegnatario trasmette il registro delle presenze, i questionari di gradimento e una relazione consuntiva sull'attività svolta. Il Comune può richiedere relazioni intermedie e verifiche sul rispetto degli obiettivi, del calendario e degli obblighi.

17. Durata, revoca, decadenza, cessazione, risoluzione e annullamento

La graduatoria è prevista per il triennio 2026/2027–2028/2029, senza tacito rinnovo. L'effettivo utilizzo per ciascun anno è subordinato alla verifica della disponibilità materiale e giuridica dello spazio, degli adempimenti, dei requisiti e dell'interesse pubblico.

La revoca può essere disposta per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, lavori, indisponibilità dell'immobile, esigenze di sicurezza, riorganizzazione degli spazi o diversa programmazione istituzionale. Opera per il futuro e non attribuisce pretese risarcitorie o indennitarie, salvo quanto inderogabilmente previsto dalla legge.

La decadenza può essere dichiarata, previa contestazione e assegnazione di un termine per osservazioni o adempimento, per uso difforme, cessione non autorizzata, mancato pagamento dopo diffida, mancata copertura assicurativa, perdita dei requisiti, dichiarazioni non veritiere, gravi violazioni di pulizia e custodia, danni non riparati, abbandono dell'attività, uso abusivo dello stemma o violazione grave delle prescrizioni applicabili allo spazio.

Nei casi di pericolo per persone o beni, uso abusivo o particolare gravità, il Comune può sospendere immediatamente l'utilizzo, assicurando ove possibile il successivo contraddittorio.

Per "Ex Auser", l'utilizzo cessa altresì automaticamente quando venga meno il titolo di disponibilità del Comune, non intervenga il suo rinnovo, sia negata o revocata l'autorizzazione del comodante oppure intervenga una causa che renda incompatibile la prosecuzione dell'uso con il comodato principale. Tale cessazione non costituisce inadempimento del Comune verso l'assegnatario.

Il Disciplinare o l'atto di utilizzo può contenere una clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. per specifiche obbligazioni accessorie. L'annullamento d'ufficio per eventuali vizi originari di legittimità resta distinto da revoca, decadenza e cessazione conseguente al venir meno del titolo sull'immobile.

18. Controlli

Le dichiarazioni sostitutive sono controllate d'ufficio, anche a campione o successivamente. La non veridicità comporta gli effetti previsti dalla normativa vigente, compresi esclusione, decadenza o cessazione del rapporto e l'eventuale restituzione dei vantaggi indebitamente conseguiti.

Il Comune può effettuare controlli sul rispetto delle condizioni di utilizzo e, per gli immobili di terzi, consentire le ispezioni del proprietario o comodante nei limiti previsti dal titolo principale.

19. Dati personali

I dati sono trattati dal Comune di Signa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la procedura, l'assegnazione e la gestione del rapporto. Il soggetto assegnatario è autonomo titolare dei trattamenti connessi alle proprie attività, salvo diverso accordo scritto per specifiche iniziative.

20. Responsabili e comunicazioni

Responsabile del Settore 2: Avv. Angelo D'Amelio, e-mail: a.damelio@comune.signa.fi.it.

Responsabile del procedimento: Federico Marretti, Biblioteca comunale "Boncompagno da Signa", via degli Alberti n. 11, 50058 Signa (FI). Telefono: 0558794410 - 055875700. E-mail: f.marretti@comune.signa.fi.it.

21. Pubblicità

L'Avviso, gli allegati, il provvedimento di approvazione della graduatoria e gli atti di attribuzione del vantaggio economico sono pubblicati sul sito istituzionale, all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente", nei casi previsti dalla normativa vigente.

22. Oneri fiscali e registrazione

Il Disciplinare, l'eventuale atto di subcomodato o di utilizzo derivato relativo allo spazio "Ex Auser" e gli eventuali ulteriori atti che regolano l'utilizzo degli spazi sono soggetti agli obblighi fiscali previsti dalla normativa vigente in relazione alla natura, al contenuto e alla forma di ciascun atto.

Le eventuali imposte di bollo, imposte di registro e gli altri oneri fiscali connessi alla stipulazione, registrazione o esecuzione degli atti individuali sono a carico del soggetto assegnatario, nei casi e nella misura in cui risultino effettivamente dovuti, fatte salve le esenzioni e le agevolazioni previste dalla legge.

Il soggetto assegnatario provvede, ove richiesto e secondo le indicazioni del Comune, all'assolvimento degli obblighi fiscali e alla trasmissione della relativa documentazione. La clausola di addebito non costituisce riconoscimento della debenza di un tributo non previsto dalla legge e non pregiudica l'applicazione delle esenzioni spettanti.

Agli enti del Terzo settore si applicano, ove ne ricorrano i presupposti, le esenzioni e le agevolazioni previste dall'art. 82 del D.Lgs. n. 117/2017 e dalle altre disposizioni vigenti. In particolare, l'esenzione dall'imposta di bollo prevista dall'art. 82, comma 5, non si applica automaticamente alle associazioni non iscritte al RUNTS.

Per lo spazio "Ex Auser" restano inoltre fermi gli adempimenti fiscali e documentali eventualmente richiesti dal contratto di comodato principale in relazione all'atto con cui è consentito l'utilizzo a terzi.

L'eventuale mancato assolvimento di un obbligo fiscale effettivamente dovuto, dopo contestazione e assegnazione di un termine per la regolarizzazione, può costituire inadempimento ai sensi dell'art. 17.

23. Allegati

- Allegato 1: Modulo di domanda;
- Allegato 2: Modulo di presentazione della proposta formativa;
- Allegato 3.A – Centro culturale "Boncompagno da Signa" – Biblioteca comunale e Sala teatro "SalaBlu", articolato nei seguenti elaborati:
 - Allegato 3.A.1 – Biblioteca comunale – planimetria piano seminterrato, con individuazione dei locali n. 12, 16, 17 e 19;
 - Allegato 3.A.2 – Sala teatro "SalaBlu" – planimetria della "SALA POLIFUNZIONALE (DOPPIO VOLUME)";
- Allegato 3.B – Officina Odeon – planimetria degli spazi;
- Allegato 3.C – Spazio "Ex Auser" – planimetria degli spazi.

- Allegato 4: Schema del Disciplinare di concessione amministrativa d'uso temporaneo e non esclusivo per gli spazi comunali e schema o clausole speciali applicabili agli immobili di terzi;

Signa, lì _____

Il Responsabile del Procedimento

Federico Marretti

Il Responsabile del Settore 2

Avv. Angelo D'Amelio